



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale HP ENTERPRISE SERVICES

Nei giorni 27 e 28 novembre 2013 si è tenuto a Roma l'incontro tra FIM, Fiom, Uilm Nazionali e il Coordinamento Nazionale delle RSU HP ES con il Vice Presidente di HP ES Italia Michele Cutillo, i rappresentanti delle Business Unit di ABS e ITO e i rappresentanti di Human Resource per HP ES.

L'incontro convocato dall'azienda aveva per oggetto la presentazione del Piano Industriale di HP ES e nei fatti ha rappresentato un aggiornamento rispetto alle risultanze di un incontro analogo che si è tenuto nel mese di febbraio di quest'anno.

L'enfasi di presentazione tuttavia è stata in questa occasione soprattutto rivolta alle direttive principali del piano di trasformazione con il quale HP ES EMEA intende orientare la propria attenzione verso le tendenze del mercato e la riorganizzazione delle proprie capacità produttive per i prossimi tre anni. Non ultimo sono state indicate le linee di tendenza sui risultati 2013 e 2014 dell'area Enterprise Services e solo parzialmente per la sola componente HP ES Italia.

Alla conclusione l'azienda ha presentato un piano in merito agli assetti occupazionali che prevede un piano di Cassa Integrazione Ordinaria per un periodo di sei mesi e che può prevedere al massimo un impatto su 389 addetti.

Contestualmente a questo piano l'azienda ha annunciato un programma di uscite incentivate per un massimo di 150 posizioni. Questo non prevede procedure contestuali di mobilità.

Le Organizzazioni Sindacali, ancor prima di sviluppare un qualsivoglia ragionamento sulla natura del piano di trasformazione, che pure presenta aspetti complessi se non preoccupanti e che sicuramente rivela ritardi e contraddizioni del sistema HP rispetto all'evoluzione del mondo ICT, capiscono che l'intervento di Cassa Integrazione Ordinaria presentato da HP ES Italia risponde essenzialmente alla esigenza di tenere sotto controllo costi aziendali in un contesto di contrazione dei ricavi.

Le Organizzazioni Sindacali hanno dichiarato con forza che la possibilità di proseguire un confronto in merito al piano di Cassa Integrazione Ordinaria presentato dall'azienda è possibile alla sola condizione che questo piano possa consentire una distribuzione ampia e sostenibile dei costi sociali per tutti i lavoratori e che impedisca processi di estromissione dal ciclo produttivo e dal processo di trasformazione che l'azienda intende perseguire.

L'azienda non ha respinto la possibilità di un confronto in merito alle intenzioni espresse dalle rappresentanze sindacali e si è dichiarata pronta a proseguire il negoziato.

Le parti si sono aggiornate per il giorno 4 dicembre 2013.

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI

Roma, 2 dicembre 2013